

SI COMPLICA LA PROCEDURA PUBBLICA PER LO SCALO

Rilancio del porto, bocciato il progetto di "Lavagna futura"

La maggioranza: è in contrasto con il Piano regolatore

DEBORA BADINELLI

LAVAGNA. Il progetto di "Lavagna futura srl" è inammissibile sotto il profilo urbanistico edilizio. Sarà questa la posizione che la maggioranza di Lavagna porterà in consiglio comunale giovedì, alle 17.30. L'intervento preliminare per il rilancio dello scalo turistico presentato dalla società che fa capo a Ennio Luglio è ritenuto in contrasto con gli strumenti urbanistici sovracomunali e con il Piano regolatore cittadino. Per l'amministrazione, dunque, non si può avviare l'iter della variante urbanistica. È così che, dopo l'uscita di scena, lo scorso 14 luglio, di "Porto di Lavagna Spa" (fino al 2024 gestore dell'approdo), che dopo aver presentato un progetto accompagnato da una richiesta di proroga di 35 anni della concessione demaniale cinquantennale si è chiamata fuori alla comparsa dell'alternativa di "Lavagna futura srl", anche il progetto "concorrente" viene congelato. La vicenda, ripercorsa ieri dalla seconda commissione consiliare "Ambiente, lavori pubblici, territorio e urbanistica", è complessa e costellata di vertenze giudiziarie, diffide e richieste di risarcimento. Da quando il Comune ha aperto una procedura pubblica, infatti, ha minacciato azioni legali l'ex gestore, "Cala dei genovesi Spa", ha depositato un esposto in procura "Porto di Lavagna Spa" e, a sua volta, "Lavagna futura srl" ha diffidato il Comune dall'interrompere la procedura. Un ginepraio nel quale l'amministrazione cerca di orientarsi anche in vista della conferenza dei servizi preliminari già convocata per il 9 novembre, alle 9.30, in Regione. Durante la commissione di ieri il presidente, Laura Bacchella, e l'assessore all'Urbanistica, Massimo Boggiano, hanno spiegato che il progetto di "Lavagna futura srl" «non è compatibile con gli indirizzi dell'amministrazione e con quelli del protocollo d'intesa sul futuro dello scalo».

LA COMMISSIONE



Laura Bacchella

FLASH

«A FORTE RISCHIO L'IDENTITÀ DELLA CANTIERISTICA»

••• LAURA Bacchella ha posto l'accento sul rischio che la parte cantieristica, perda la propria identità industriale a favore di un patrimonio edilizio che il vecchio Piano regolatore (scaduto) non prevedeva e che, senza uno studio sul reale bisogno di case della città nei prossimi dieci anni, non può essere inserito nel futuro Puc.

duzione di residenze mai previste». La società genovese propone contributi annui e la copertura parziale della messa in sicurezza dell'Entella dal ponte della Maddalena alla foce. Come contropartita chiede il prolungamento di 50 anni per le opere a mare e di 90 per quelle a terra. Massimo Chiappara, consigliere Pdl, ha messo in guardia l'amministrazione dai rischi legati ai contenziosi che la presa di posizione del prossimo consiglio comunale potrebbe innescare. «Qui si gioca con il fuoco - ha affermato - e qualcuno dovrà assumersi le responsabilità delle decisioni che prenderà. La posizione del Popolo della libertà è sempre stata chiara: il porto deve essere del Comune e gli utili devono andare alla città. L'occasione di rilevarne la gestione è sfumata, ma non bisogna abbandonare il tentativo di ottenere dal gestore un vitalizio».

Per Fabio La Cava, consigliere della "Città di tutti", il progetto di "Lavagna futura srl" è interessante per le ricadute pubbliche che le nuove strutture previste, soprattutto sotto il profilo sportivo, potrebbero avere e ha sottolineato che il progetto, preliminarmente, è migliorabile per adeguarlo alle richieste del Comune.

badinelli@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ipotesi di nuovo porto avanzata da "Lavagna futura srl" prevede 70 mila metri cubi di nuove residenze («Circa 300 nuovi appartamenti», ha detto Boggiano) e 50 mila metri cubi destinati al terziario e al commercio. «Un incremento volumetrico del 28 per cento rispetto all'esistente - ha sottolineato l'assessore - Una completa riorganizzazione dello specchio acqueo, con la riduzione dei posti barca, che da 1.509 passerebbero a 1.316; problemi viari; un consistente numero di nuovi parcheggi e l'intro-